

CONNESSIONI INTEGRATE



Evoluzione del sistema sanitario regionale Stato dell'arte e priorità di sviluppo regionale e territoriale

Gli accordi sottoscritti con Regione Lombardia, dal protocollo del settembre 2014 al verbale d'accordo del 21 novembre 2017 sulla cabina di regia, ad oggi faticano ancora a trovare compiute o coerenti applicazioni nei contenuti e nelle prassi.

Il livello territoriale della trattativa e della negoziazione, a fronte dell'inefficacia dei provvedimenti della Giunta Regionale, diventa sempre più discriminante per tutelare le necessità e i bisogni delle persone e provare a tradurre in pratica le intenzioni delle amministrazioni in materia sanitaria.

Da qui la necessità di sviluppare una capacità di proposta capace di interloquire a livello territoriale, trasferendo agli amministratori le istanze delle persone, nell'orizzonte più ampio della attualizzazione della sanità lombarda. Declinare la contrattazione a livello territoriale, in coordinamento con gli indirizzi del livello confederale regionale, è la possibilità concreta di fornire un servizio ai nostri iscritti ed alla popolazione.

Per poter svolgere un'azione integrata e coesa, occorre apprendere e discutere contenuti e metodi insieme, tramite un percorso di formazione e informazione che prevede la partecipazione di tutte le realtà territoriali e delle categorie interessate alla materia.

Il recente documento "Agenda Sanità 2018" indica i temi prioritari sui quali chiediamo di riprendere il confronto sull'evoluzione del Sistema Sociosanitario Regionale, adottando una modalità di relazione più complessiva e coerente, deve prevedere necessariamente una sua declinazione ed elaborazione a livello territoriale individuando le priorità di merito su cui avviare un dialogo con le amministrazioni.

L'obiettivo è quello di proporsi con efficacia e consapevolezza al dialogo, alla negoziazione ed alla contrattazione territoriale con una rete di attori che, negli ambiti di relativa competenza, possano permettere di conseguire i migliori risultati possibili a promozione e tutela degli interessi che la Cisl e le sue categorie rappresentano.

Il percorso formativo faciliterà complessivamente lo sviluppo delle competenze dei nuovi quadri dirigenti, con l'obiettivo di favorire oltre al processo di apprendimento attivo, anche il trasferimento di conoscenze ed abilità nel lavoro quotidiano che il dirigente sindacale, coinvolto nei processi di costruzione delle politiche sanitarie e socio-sanitarie locali, è chiamato a svolgere.

Il percorso formativo ha interessato prevalentemente i sindacalisti Ust, Fnp ed Fp, direttamente coinvolti nella contrattazione sanitaria e socio-sanitaria territoriale. Nello specifico sono stati invitati a partecipare: i segretari Ust Cisl responsabili del settore ed eventuali collaboratori; i segretari Fnp territoriali responsabili del settore ed eventuali collaboratori; i segretari e sindacalisti territoriali di categoria (Fp e Cisl Medici) responsabili del settore ed eventuali collaboratori.

Target

Sindacalisti Ust, Fnp ed Fp direttamente coinvolti nella contrattazione sanitario e socio-sanitaria territoriale.

Obiettivi

- Conoscere l'evoluzione storico-politica dei sistemi socio sanitari
- Conoscere gli indicatori di sostenibilità del sistema socio sanitario
- Rinforzare la conoscenza dell'Agenda Sanità 2018
- Conoscere la struttura del sistema socio sanitario regionale lombardo dopo la riforma del 2015
- Favorire la costruzione di un "cruscotto" territoriale per il monitoraggio dei servizi socio sanitari

Contenuti

Il Sistema sanitario nazionale tra sostenibilità e diritti

Il sistema sanitario nazionale: da dove viene

Dal sistema Bismark al sistema Beveridge

Dalle mutue al Servizio sanitario nazionale

Legge regionale 11 agosto 2015 - n. 23: nuovi assetti per un nuovo modello di cura e presa in carico

Neo liberismo in sanità e le leggi di riordino

Autonomia e federalismo: la differenza dei modelli regionali. Le convergenze parallele?

Ieri centralisti, oggi autonomisti?

Il finanziamento del SSN: sostenibilità contrapposta a diritti?

Il secondo pilastro. È la soluzione?

Sostenibilità come? Sostenibilità di cosa? Sostenibilità perché?

L'evoluzione del Sistema sociosanitario lombardo

Il percorso sindacale preriforma – L'accordo del settembre 2014

La governance del sistema

Il necessario riequilibrio del sistema verso il territorio

L'integrazione sociosanitaria e la domiciliarità.

L'infrastruttura del sistema e la rete territoriale

Assetti e dinamiche organizzative:

ATS e ASST;

POT e PreSST;

Piani Organizzativi Aziendali Strategici (POAS).

Le politiche per le dotazioni organiche e le professioni nel sistema sociosanitario lombardo

Medicina d'iniziativa e continuità assistenziale

Il medico di medicina generale nel modello di presa in carico del paziente cronico

La presa in carico della cronicità (Dgr 6551/17, Dgr 6164/17, Dgr 7030/17 e modifiche in corso)

Analisi della domanda e rete di offerta;

Presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili

Le cure intermedie per pazienti sub e post acuti

l'assistenza domiciliare e residenziale

Assistenza Domiciliare Integrata (Dgr 7770/2018)

La rete residenziale socio-sanitaria in Regione Lombardia

Criticità nell'accesso alle prestazioni del Sistema Sociosanitario

Tempi e liste di attesa (Dgr 7766/2018)

Remunerazione e compartecipazione

Remunerazione dell'attività di cura (Drg; budget e tariffa)

Voucher rette Rsa (Dgr 7012/2017)

Ticket e "super-ticket"

Compartecipazione (Dgr 162/2018)

Contenzioso

L'Agenda Sanità 2018: le proposte del sindacato in Lombardia

La piattaforma sindacale "Agenda Sanità 2018. Le proposte del sindacato sul Servizio sanitario regionale"

Laboratorio: azioni ed iniziative a livello territoriale

Azioni ed iniziative a livello territoriale

La situazione a livello territoriale

Costruzione del "cruscotto territoriale"

Responsabili del Corso

| | |
|-------------------|--|
| Pierluigi Rancati | Segretario regionale Cisl Lombardia |
| Marco Bianchi | Responsabile Formazione Cisl Lombardia |

Docenti

| | |
|--------------------------|---|
| Giuseppe Belleri | Medico di medicina generale e animatore Simg, Flero (Bs) |
| Franco Berardi | Segretario generale Fp Cisl Lombardia |
| Filippo Cristoferi | Dipartimento Socio sanitario Usr Cisl Lombardia |
| Angelo Capelli | Avvocato già consigliere regione Lombardia |
| Ugo Duci | Segretario generale Cisl Lombardia |
| Paolo Ferrario | Docente Sociologia Università Bicocca Milano |
| Marco Geddes de Filicaia | Componente Organismo indipendente di valutazione AO Università Pisana |
| Giuseppe Monaco | Esecutivo nazionale Cisl Medici |
| Carlo Nicora | Direttore generale Ospedale Giovanni XXIII Bergamo |
| Andrea Pellegrini | Dirigente Unità Organizzativa Controllo di Gestione e Personale Regione Lombardia |
| Rosemarie Tidoli | Lombardia Sociale |

Strutture confederali

| | |
|-----|----------|
| UST | Iscritti |
|-----|----------|

9

Categorie

| | |
|----------|----|
| FNP | 28 |
| FP | 14 |
| MEDICI | 4 |
| FISASCAT | 2 |
| totale | 57 |

Ore d'aula: 30